

Codice scheda: ASC A4490879 (Microscheda: 3882C5/7)  
Luogo e data: TORINO - 24/02/1880  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAYS CARLO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Disposizioni riguardo al personale della casa.

\*\*\*

Torino, 24 febbraio 1880

Carissimo Sig. Ab. Cays

Ho il piacere di trasmetterle le carte gloria corrispondenti ai disegni che V. S. mi inviò colla riverita e graditissima sua lettera del 21 corrente, e la ringrazio tanto delle notizie datemi di cotesta piccola casa.

Ritornando sulle carte gloria, troverà quella di mezzo un po' abbondante, ma non fu possibile rinvenirne di più strette. Spero però che potrà andare.

Riguardo al signor Abbé Vincent ed alla Suora Elisabetta va benissimo che siano disposti a rimaner costì; io credo che non vi siano difficoltà: anzi sono d'accordo che incaricandosi la Suora della cucina si avrà molta economia, come pure dal lato del bucato e delle riparazioni relative.

Per avere poi un coadiutore francese per le fatiche più grosse, V. S. ed il Comm. Dupraz potrebbe raccomandarsi a qualche parroco di codeste parti. Con questo mezzo in altri nostri collegi già avvenne di ricevere in casa delle ottime persone e laboriose che si contentano del semplice alloggio, vitto e vestito. Se non potrà trovarne con questo mezzo, vedremo di mandarle qualche italiano, perché forse de' francesi non n'abbiamo.

Quando si accerta l'apertura delle scuole, vedremo anche di procurarle un chierico francese.

Debbo ora dare una cattiva notizia: il direttore della casa di Trinità cadde infermo ed in pochi giorni la sua malattia (polmonite) si fece non solo grave ma assai pericolosa, così attualmente si teme molto per lui. Vogliano pur costì pregare per questo buon confratello, perché il

Signore ce lo guarisca ancora e presto, se non è pel suo meglio altrimenti. Adesso a Trinità si dovette mandar un altro sacerdote provvisoriamente. Lo dica al Sig. Comm. Dupraz.

Le notizie del nostro amato Sig. Don Bosco sono sempre buone. E il buon Dio ne sia divamente ringraziato.

Riceva ora i più cordiali rispetti da parte mia e di tutto l'Oratorio, li estenda al Sig. Abbé Vincent, alla buona Suora ed a Filippo. Auguro a tutti le più elette benedizioni del cielo e mi raffermo in Gesù e Maria.

Di V. S. Reverendissima e Carissima

Devotissimo ed affezionatissimo

Sacerdote Rua Michele

P. S. Tanti ossequi al Commendatore ed a Madama.

ORATORIO

DI

S. Francesco di Sales

Torino, via Cottolengo, n. 32.

Car.

24 Febb. 1850

car. mio Sig. Ab. Cayr.

Ho il piacere di trasmetterle le carte glorie  
rispondenti ai disegni che V. S. m'invio colla  
ris. e graditissima lettera del 21<sup>to</sup>, e la ringrazio  
tanto delle notizie satemi di salute piú o meno  
ritornando sulle carte glorie, trovarà quella del mese  
un po' abbondante, ma non fu possibile rinvenirne  
di piú strette. Spero però che potrà uscire.

Riguardo al sig. Ab. Vincent ed alla Suora  
Elisabetta va benissimo che siano disposti a  
rimanere costì; io credo che non vi siano difficoltà;  
anzi sono d'accordo che imbarcandosi la Suora nella  
cuina si avrà molta economia, come pure dal  
lato del bucato e delle riparazioni relative.

Per avere poi un conduttore francese per le fatiche  
piú grosse, V. S. potrebbe raccomandarsi a qualche  
povero di queste parti. Con questo mezzo in altri  
nostri collegi già avvenne di ricevere in casa  
delle ottime persone e laboriose che si contentano  
del semplice alloggio, vitto e vestito. Se non potrà  
trovarne con questo mezzo, vedremo di mandare  
qualche italiano, perché di francesi non n'abbiamo.

Quando sia certa l'apertura delle scuole, vedremo  
anche di procurare un chierico francese.

Delle ora una cattiva notizia: Il direttore della  
casa di civiltà cadde infermo ed in pochi giorni  
la sua malattia (pneumonia) si fece non solo grave

ma assai pericolosa, così attualmente si teme  
molto per lui. Vogliamo per costì pregare per  
questo buon confratello, perché il Signore lo  
guarisca ancora e presto, se non è per suo meglio  
altrimenti. Dovesse a civiltà si dovette mandare  
un altro sacerdote provisoriamente. <sup>Luca di S. Dupuy</sup>

Le notizie del nostro amato sig. D. Bosca sono  
sempre buone - Il buon Dio ne sia vivamente  
ringraziato.

Mi sia ora il piú cordiale rispetto da parte  
mia e di tutto l'Oratorio, la estenda al sig.  
Ab. Vincent, alla buona Suora ed a Filippo  
Auguro a tutte le piú sante benedizioni del  
Cielo e mi raffermo in G. M.

Di V. S. Riv. e car.

Dev. ed aff. mo

Sac. Anna Michel

P. S. Banti ossequi al Comendatore ed a madama

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A1490879

3882 CF

3882 C5